



DELIBERAZIONE N° 280

SEDUTA DEL 29 MAR. 2016

PRESIDENZA DELLA GIUNTA

DIPARTIMENTO

**OGGETTO** L.R. n.49/2015: disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n.56 e s.m.i. Approvazione schema tipo di accordo per la gestione delle funzioni e del rapporto di lavoro di n.86 dipendenti provenienti dalle Province trasferiti nel ruolo organico della Regione Basilicata nell'ambito della dotazione organica regionale vigente.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 29 MAR. 2016 alle ore 15,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		X
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;  
**VISTA** la L.R. n. 12 del 2 marzo 1996 e sue successive modificazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";  
**VISTA** la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;  
**VISTA** la D.G.R. n. 539/08 recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;  
**VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001 (legge di contabilità regionale);  
**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. n. 126/2014;  
**VISTO** l'allegato 2 al D.P.C.M. 28.12.2011 concernente la modalità della sperimentazione applicata alla contabilità finanziaria, come modificato per l'esercizio 2014;  
**VISTA** la L.R. n. 3 del 09 febbraio 2016 "Legge di Stabilità Regionale 2016";  
**VISTA** la L.R. n. 4 del 09 febbraio 2016, "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2016-2018";  
**VISTA** la D.G.R. n. 111 del 10/2/2016 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2016-2018";  
**VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015, che introduce significative modifiche all'impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" delineato dalla DGR 694/2014, nonché le DD.G.R. n. 691/15 e n. 771/15 inerenti l'affidamento degli incarichi in conseguenza dell'intervenuto riassetto organizzativo;

**VISTA** la L. 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che prevede il riordino delle Province e delle città metropolitane, con indicazione puntuale delle funzioni di competenza degli enti area vasta";

**VISTA** la L. 23 dicembre 2014 n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" che ha disposto misure di contenimento della spesa con obbligo di ridimensionamento del costo della dotazione organica e conseguente collocamento in soprannumero del personale delle Province;

**VISTA** la circolare congiunta dei Ministri per la semplificazione e la pubblica amministrazione ed il Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 30 gennaio 2015 avente ad oggetto: "Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Art. 1, commi da 418 a 430, della L. 23 dicembre 2014, n. 190";

**VISTA** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica prot. n. 0020506 del 27/03/2015 avente ad oggetto: "Questioni in materia di ricollocazione del personale delle province e delle città metropolitane (Art. 1, commi da 418 a 430, della L. 23 dicembre 2014, n. 190);

**VISTO** il D.P.C.M. del 14 settembre 2015 che all'art. 3 comma 1 stabilisce che le Regioni provvedono ad adempiere all'obbligo di comunicazione di cui al comma 424 della L. 23 dicembre 2014 n. 190 mediante l'inserimento delle relative informazioni nel PMG con le modalità indicate nello stesso Portale;

**VISTO** il D.L. 19 giugno 2015, n. 78 convertito nella L. 125/2015;

**VISTA** la L.R. 6 novembre 2015, n. 49 "Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56 s.m.i.";

**CONSIDERATO** che la L.R. n. 49 del 6 novembre 2015 all'art. 4 prevede che gli enti interessati stipulano accordi per definire le modalità ed i tempi di riallocazione delle funzioni oggetto di riordino e per individuare i beni immobili, le risorse umane, le risorse finanziarie e strumentali, i rapporti attivi e passivi di trasferimento e la disciplina dei procedimenti amministrativi pendenti e che detti accordi disciplinano anche gli eventuali avvalimenti del personale delle province da parte della Regione e degli altri enti nelle more della conclusione delle procedure di mobilità;

**VISTO** l'art. 4 comma 9 della sopra richiamata L.R. 49/2015 che prevede che le funzioni trasferite ad altri enti continuano ad essere svolte dalle Province fino alla data di effettiva assunzione da parte dell'ente subentrante;

**CONSIDERATO** che, nelle more della definizione degli accordi previsti dall'art.4 della soprarichiamata L.R.n.49/2015, la Regione ha adempiuto all'obbligo di comunicazione di cui al comma 424 dell'art. 1 della L. 190/2014 mediante l'inserimento delle informazioni relative alla ricollocazione diretta dei dipendenti in soprannumero addetti alle funzioni non fondamentali nel Portale della mobilità del Dipartimento della Funzione Pubblica (PMG) secondo le modalità stabilite dall'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 14 settembre 2015 e in riferimento a quanto comunicato dalle Province con Decreto presidenziale n. 104 del 9/11/2015 della Provincia di Potenza e con Decreto presidenziale n. 201 del 12 novembre 2015 della Provincia di Matera;

**VISTA** la D.G.R. n. 1497 del 17.11.2015 con la quale si è preso atto dei citati decreti dei Presidenti delle Province e dell'avvenuto adempimento di cui al comma 424 dell'art.1 della citata L.190/2014;

**DATO ATTO** che la L.R.n. 49/2015 prevede che attraverso gli accordi con le Province si disciplinano tempi e modalità di trasferimento delle funzioni non fondamentali e si individuano le funzioni delegate agli enti di area vasta ;

**TENUTO CONTO** che il Ministero dei beni e delle attività culturali ( Mibac) ha avviato un percorso ( non ancora concluso) per la valorizzazione e la destinazione del patrimonio culturale delle Province (cfr. da ultimo documento presentato il 16/3/2016 all'Osservatorio Nazionale per l'attuazione della riforma Delrio);

**CONSIDERATO** che a seguito di numerosi incontri con i rappresentanti istituzionali nonché con i responsabili della gestione delle risorse umane e finanziarie delle Province si è pervenuti alla definizione dell'allegato "Schema di accordo per la gestione delle funzioni e del rapporto di lavoro del personale proveniente dalle province" prevedendo in particolare che in relazione alle funzioni non fondamentali trasferite alla Regione ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. n.49/2015 a decorrere dal 1.4.2016:

- 1) sono espletate direttamente dalla Regione le funzioni in materia di agricoltura, protezione civile, politiche sociali e assistenza all'infanzia, turismo, attività produttive, sport e tempo libero, politiche ittico venatorie ad esclusione dei compiti di vigilanza e controllo e formazione, limitatamente alla funzione amministrativa già svolta dalle province, con esclusione delle funzioni disciplinate dall'art. 3 comma 5 della L.R. 49/2015;
- 2) sono delegate alle Province ed esercitate da queste ultime entro i limiti delle attività e dei procedimenti già svolti dalle medesime, le funzioni in materia di cultura, biblioteche, pinacoteche e musei fino a tutto il 31.12.2017, forestazione, politiche ittico venatorie limitatamente ai compiti di vigilanza e controllo; trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 6 novembre 2015, n. 49, fino al 31.12.2017;
- 3) la funzione amministrativa in materia di formazione, già svolta dalle medesime alla data del 31.3.2016, è delegata temporaneamente alle Province al fine di garantire la continuità delle attività degli Enti di formazione provinciali, nelle more della costituzione dell'Agenzia LAB di cui alla L.R. n. 30 del 13 agosto 2015;

**CONSIDERATO** che nell'allegato schema di accordo, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 1 dell'art.4 della L.R. n. 49/2015 si è convenuto di dare priorità al trasferimento del personale definendone gli aspetti giuridico-economici nonché le modalità di svolgimento delle funzioni mentre sono stati rinviati ad ulteriori intese la definizione delle modalità ed i tempi di trasferimento dei beni immobili, delle risorse finanziarie, dei rapporti attivi e passivi oggetto di trasferimento e la disciplina dei procedimenti amministrativi pendenti da trasferire alla Regione;

**DATO ATTO** che il personale addetto alle funzioni trasferite alla Regione è individuato in n. 86 dipendenti di cui n. 44 provenienti dalla Provincia di Potenza e n. 42 dalla Provincia di Matera di cui agli allegati "A" e "B" allo schema di accordo e che negli stessi allegati è riportata altresì la destinazione degli stessi in relazione alle deleghe delle funzioni definite con il presente atto, con la specificazione dei dipendenti che, benchè trasferiti alla Regione sono distaccati temporaneamente, nelle more della costituenda Agenzia LAB di cui alla L.R. n.30 del 13 agosto 2015, e continuano a svolgere la propria attività lavorativa di addetto alla funzione amministrativa della formazione presso le Province di provenienza;

**CONSIDERATO** che in sede di Osservatorio regionale è emersa, in generale, l'esigenza di acquisizione e di reclutamento di figure professionali particolarmente specializzate appartenenti alle c.d. "funzioni trasversali" provenienti dalle Province, da reclutare anche con le ordinarie procedure di mobilità, al fine di implementare uffici e settori strategici dell'Amministrazione anche successivamente all'avvio del prioritario processo di trasferimento del personale provinciale soprannumerario;

**RICHIAMATA** la DGR n.948 del 15.7.2015 con la quale è stata rimodulata, aggiornata ed adeguata alla normativa vigente ed in particolare alla L.190/2014, la programmazione dei fabbisogni di cui all'art.39 della L.449/1997 della Regione Basilicata e sono state destinate alla ricollocazione del personale delle province le capacità assunzionali derivanti dalle cessazioni 2015-2016;

**CONSIDERATO** che si è provveduto ad aggiornare i dati derivanti dalle ulteriori cessazioni per dimissioni volontarie annualità 2015 e 2016 fino alla data del 17.2.2016 secondo quanto indicato dalla procedura del Portale della mobilità del Dipartimento della Funzione Pubblica (PMG) le cui capacità assunzionali sono state destinate anch'esse alla ricollocazione del personale delle province in mobilità;

**DATO ATTO** pertanto che, ai sensi del comma 424 della richiamata L.190/2015, il personale di cui agli elenchi allegati "A" e "B" è ricollocato con il presente atto nei ruoli della Regione Basilicata nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, della sostenibilità finanziaria e di bilancio nonché nell'ambito delle capacità assunzionali 2015-2016 destinate a tal fine, mentre la relativa spesa per il personale in parola non si calcola ai fini del rispetto del tetto di cui al comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e succ.mod.;

**DATO ATTO** altresì che alle spese per le funzioni non fondamentali si farà fronte con gli stanziamenti previsti alla Missione 18, programma 01, a valere sul fondo regionale di cui all'art. 18 della L.R.13/8/2015 n. 34 e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n.1258 del 30.9.2015 con la quale è stata aggiornata la dotazione organica della Regione Basilicata;

**CONSIDERATO** che, secondo quanto previsto dalla richiamata circolare congiunta dei Ministri per la semplificazione e la pubblica amministrazione ed il Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 30 gennaio 2015, il personale provinciale adibito allo svolgimento delle funzioni non fondamentali delle province è trasferito alla Regione con possibilità, ove necessario, di ampliamento della dotazione organica;

**VERIFICATO** che la dotazione organica vigente ha la necessaria capienza per la ricollocazione del personale di cui agli allegati "A" e "B" e quindi non è necessario l'ampliamento della stessa;

**DATO ATTO** che, a seguito di convocazione n. prot. 47337/11A2 del 18/3/2016, in data 23.3.2016 si è tenuta apposita riunione nella quale sono state sentite le OO.SS. maggiormente rappresentative a cui è stato anche consegnato l'elenco completo dei dipendenti provinciali oggetto di trasferimento;

**RICHIAMATO** l'art. 15, comma 2 bis, della Legge 07.08.1990, n. 241, ai sensi del quale gli accordi tra pubbliche amministrazioni, a far data dal 30 giugno 2014, "sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi";

Tutto ciò premesso,

su proposta del Presidente e ad unanimità di voti

## **DELIBERA**

per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono formalmente assunte per far parte integrante del successivo dispositivo:

- 1) di approvare l'allegato "Schema di accordo per la gestione delle funzioni e del rapporto di lavoro del personale proveniente dalle province" con i relativi allegati "A" , "B" che costituiscono parte integrante dello stesso;
- 2) di disporre che, a decorrere dal 1.4.2016, in relazione alle funzioni non fondamentali trasferite alla Regione ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. n.49/2015 :
  - sono espletate direttamente dalla Regione le funzioni in materia di:
 

agricoltura; protezione civile; politiche sociali e assistenza all'infanzia; turismo; attività produttive; sport e tempo libero; politiche ittico venatorie ad esclusione dei compiti di vigilanza e controllo; formazione, limitatamente alla funzione amministrativa già svolta dalle province, con esclusione delle funzioni disciplinate dall'art. 3 comma 5 della L.R. 49/2015;
  - sono delegate alle Province ed esercitate da queste ultime entro i limiti delle attività e dei procedimenti già svolti dalle medesime, le funzioni in materia di:
 

cultura; biblioteche; pinacoteche e musei fino a tutto il 31.12.2017; forestazione; politiche ittico venatorie limitatamente ai compiti di vigilanza e controllo; trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 6 novembre 2015, n. 49, fino al 31.12.2017;
  - la funzione amministrativa in materia di formazione, già svolta dalle medesime alla data del 31.3.2016, è delegata temporaneamente alle Province al fine di garantire la continuità delle attività degli Enti di formazione provinciali, nelle more della costituzione dell'Agenzia LAB di cui alla L.R. n. 30 del 13 agosto 2015;
- 3) a decorrere dal 1.4.2016 n. 86 dipendenti di cui agli allegati "A" e "B" allo schema di accordo (n. 44 provenienti dalla Provincia di Potenza e n. 42 dalla Provincia di Matera) sono trasferiti nel ruolo organico della Regione Basilicata con le modalità e le destinazioni definite nello stesso accordo;
- 4) di rinviare ad appositi accordi con le Province la definizione delle modalità di gestione dei distacchi del personale destinato alle funzioni delegate a decorrere dal 1.4.2016;
- 5) di delegare il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza della Giunta alla sottoscrizione dell'accordo allegato, dando atto che si provvederà alla sottoscrizione dello stesso con firma digitale come indicato nel comma 2 bis dell'art.15 della L.241/1990 e ss.mm.;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento ai Dipartimenti ed Uffici regionali interessati i quali dovranno stipulare , per ogni rispettiva materia di competenza, le specifiche intese attuative con le Province al fine di garantire la continuità dei servizi e di disciplinare i trasferimenti dei beni mobili ed immobili, delle risorse finanziarie e dei rapporti attivi e passivi per ciascuna funzione.

IL RESPONSABILE P.O.

  
 Francesca Milione

IL DIRIGENTE

  
 Avv. Vito Marasco

IL DIRIGENTE UFFICIO AUTONOMIE LOCALI

  
 Dott. Emilio Libutti

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Provvedimenti organi indirizzo politico (art. 23)
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

# Schema tipo di accordo per la gestione delle funzioni e del rapporto di lavoro del personale proveniente dalle Province

TRA

La Regione Basilicata rappresentata dal \_\_\_\_\_ a ciò autorizzato con \_\_\_\_\_

E

la Provincia di Potenza rappresentata dal \_\_\_\_\_ a ciò autorizzato con \_\_\_\_\_

la Provincia di Matera rappresentata dal \_\_\_\_\_ a ciò autorizzato con \_\_\_\_\_

=====

Premesso che:

- con Legge Regionale 6 novembre 2015, n. 49 sono state dettate *"Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i."*;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono state delegate alle Province le funzioni nelle seguenti materie: cultura, biblioteche, pinacoteche e musei; forestazione, politiche ittiche venatorie limitatamente ai compiti di vigilanza e controllo; trasporto pubblico locale;
- il contingente del personale addetto alle funzioni non fondamentali delle Province è stato comunicato alla Regione, mediante trasmissione del Decreto presidenziale n. 104 del 9/11/2015 della Provincia di Potenza e con Decreto presidenziale n. 201 del 12 novembre 2015 della Provincia di Matera. Il personale individuato quale soprannumerario è stato inserito nel portale della mobilità, predisposto dalla Funzione Pubblica (PMG) nel rispetto di quanto previsto dal D.M. del 14/09/2015;
- la Regione Basilicata ha già provveduto a prendere in carico dalla piattaforma il personale indicato nei decreti trasmessi dalle province di Potenza e Matera come addetti alle funzioni trasferite alla Regione ai sensi della L.R.n.49/2015 e precisamente n. 87 unità complessive, di cui 45 per la Provincia di Potenza e 42 per la Provincia di Matera, dei seguenti settori: cultura, biblioteche, pinacoteche e musei, turismo, sport, protezione civile, assistenza all'infanzia, agricoltura, industria, caccia e pesca, personale amministrativo della provincia addetto alla formazione nonché trasporto pubblico locale;
- dato atto che n.1 unità di categoria "B1.3" già presa in carico dalla piattaforma del portale della mobilità dalla Regione, nelle more della definizione della procedura, avendo aderito alla cosiddetta "opzione donna" di pensionamento a domanda "art. 1, comma 9, L. 243/2004", è stata collocata a riposo dalla Provincia di Potenza con decorrenza 1° luglio 2016;

visto l'art. 4, comma 1, Legge Regionale 6 novembre 2015, n. 49 che stabilisce che *"gli enti interessati... stipulano accordi con cui sono definite le modalità e i tempi di riallocazione delle funzioni oggetto di riordino e sono individuati i beni immobili, le risorse umane, le risorse finanziarie e strumentali, i rapporti attivi e passivi oggetto di trasferimento e la disciplina dei procedimenti amministrativi pendenti"*;

precisato:

- che con il presente accordo si provvede in via prioritaria al trasferimento del personale;
- che i beni immobili, necessari all'esercizio delle funzioni delegate, restano nella gestione e nella proprietà delle Province fino alla data di cessazione delle rispettive deleghe;

dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 1, della citata L.R. 49/2015 sono state sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

si conviene e stipula quanto di seguito:

### **Articolo 1**

#### **Trasferimento del personale adibito a funzioni non fondamentali oggetto di riordino ai sensi della Legge n. 56 del 7/04/2014 e della Legge Regionale n. 49 del 6/11/2015**

1. Il personale a tempo indeterminato presente nell'elenco della Provincia di Potenza e nell'elenco della Provincia di Matera rispettivamente allegati "A" e "B" al presente accordo è inquadrato, con decorrenza 1° aprile 2016, nei ruoli della Regione Basilicata. La Regione si riserva di assegnare ai propri uffici i dipendenti trasferiti nel ruolo regionale, al fine di assicurare un ottimale esercizio delle funzioni anche di carattere trasversale.
2. La Regione acquisisce il personale a tempo indeterminato di cui al presente articolo con la tipologia di rapporto di lavoro a tempo pieno, a tempo parziale o che svolge attività in telelavoro autorizzato presso l'ente di provenienza, al fine di evitare interruzioni dell'eventuale istituto di flessibilità in godimento. Successivamente alla data di inquadramento i dipendenti dovranno riproporre alla Regione la richiesta di tempo parziale o telelavoro al fine di ottenere dalla Regione medesima, sentita la Provincia interessata nel caso di personale distaccato, la nuova autorizzazione a seguito di regolare istruttoria per le necessarie verifiche del rispetto delle percentuali massime consentite dai contratti ed all'adeguamento alle modalità organizzative previste nei regolamenti regionali. In assenza di nuova autorizzazione le precedenti forme di flessibilità scadono con decorrenza 1.7.2016.
3. La titolarità del rapporto di lavoro dei dipendenti trasferiti nel ruolo della Regione Basilicata è posto in capo alla Regione medesima.
4. Gli atti di gestione del rapporto che comportino modifiche giuridiche ed economiche dello *status* di dipendente spettano all'Ufficio competente in materia di personale del ruolo regionale.
5. Ai fini del corretto inquadramento contrattuale nell'organico regionale e della costituzione dello stato matricolare, le Province, **entro il 30 aprile 2016**, trasmettono all'Ufficio regionale preposto alla gestione del personale i fascicoli personali dei dipendenti trasferiti, unitamente allo stato giuridico ed economico.

### **Articolo 2**

#### **Incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa**

1. Il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica con riferimento al trattamento economico fondamentale ed accessorio, relativamente alle voci fisse (Progressioni economiche orizzontali e Indennità di comparto), nonché l'anzianità maturata, in godimento all'atto di trasferimento.
2. La titolarità degli incarichi dirigenziali, di posizione organizzativa, alta professionalità e di specifica responsabilità (ex art.17 comma 2 lett. f) CCNL 1.4.1999) ricoperti alla data del trasferimento dal personale proveniente dalle Province, sarà mantenuta provvisoriamente e negli stessi termini economici per un periodo non superiore a 60 giorni dalla data di trasferimento.
3. Nell'arco di tale periodo la Regione e le Province verificano, con apposita intesa, la compatibilità degli incarichi in relazione agli assetti organizzativi regionali per le funzioni esercitate direttamente e di quelli provinciali per le funzioni delegate. Qualora gli incarichi risultino compatibili ai nuovi assetti organizzativi la Regione e le Province, ognuna per le funzioni esercitate, conferiranno i nuovi incarichi



sulla base dei criteri e delle modalità vigenti nei propri regolamenti e nei limiti dei valori retributivi ivi previsti e delle disponibilità finanziarie.

### **Articolo 3**

#### **Fondo per la retribuzione accessoria del comparto e della dirigenza**

1. Ogni Provincia, per il personale che sarà trasferito nel ruolo dei dipendenti della Regione, individua e quantifica puntualmente le quote dei propri fondi per il trattamento accessorio del personale di comparto e per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale.

2. Le suddette somme, dettagliate nelle voci che le compongono, integreranno i fondi regionali destinati all'erogazione del trattamento accessorio spettante ai dipendenti di cui agli allegati "A" e "B" del presente accordo. Al fine di garantire l'invarianza della spesa, le Province riducono del medesimo importo le risorse e i fondi di rispettiva competenza del personale trasferito alla Regione.

3. Per il personale in distacco o aspettativa non retribuita ogni Provincia individuerà convenzionalmente una quota pari alla media di quanto individuato per il personale di pari categoria.

4. La quantificazione degli importi delle singole quote di fondo sarà comunicata da ciascuna Provincia alla Regione entro il 31 maggio 2016, specificando l'ammontare relativo a ciascun dipendente, anche di qualifica dirigenziale. La Regione applicherà lo stesso principio a seguito di eventuali trasferimenti ad altri enti del personale provinciale.

5. Restano di competenza delle Province:

- l'effettiva erogazione dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa, dei compensi spettanti per produttività e risultato e delle altre voci variabili (indennità di turno, reperibilità, rischio, disagio ecc.) maturati al 31 marzo 2016;
- gli eventuali compensi relativi agli incentivi per la progettazione o per l'attività di difesa in giudizio riferiti ad attività svolte dal personale prima del trasferimento;
- i conguagli fiscali, l'erogazione o il recupero di somme non dovute relative all'annualità 2015, al primo trimestre 2016 ed eventualmente riguardanti annualità precedenti;
- eventuali contenziosi o vertenze relativi al personale, sorti anteriormente al 31 marzo 2016.

### **Articolo 4**

#### **Vincoli di finanza pubblica relativi alla spesa del personale**

1. Ai fini della verifica del rispetto dei vigenti limiti di finanza pubblica in tema di spesa di personale, le Province comunicano alla Regione entro il 30 aprile 2016 tutti i dati riguardanti il personale trasferito, relativi all'anno 2015 e al primo trimestre 2016.

### **Articolo 5**

#### **Funzioni trasferite ed espletate direttamente dalla Regione**

1. La Regione, a decorrere dal 01.4.2016, espleta, delle funzioni trasferite ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. n. 49/2015, le seguenti:

- agricoltura;
  - protezione civile;
  - politiche sociali e assistenza all'infanzia;
  - turismo;
  - attività produttive;
  - sport e tempo libero;
  - politiche ittico venatorie ad esclusione dei compiti di vigilanza e controllo
  - formazione, limitatamente alla funzione amministrativa già svolta dalle province, con esclusione delle funzioni disciplinate dall'art. 3 comma 5 della L.R. 49/2015, salvo quanto previsto dall'art.8 del presente accordo.
2. Con specifici accordi da stipularsi tra gli Enti, previa istruttoria degli Uffici competenti, sarà definita la disciplina dei beni immobili nel rispetto della normativa vigente, delle risorse finanziarie e strumentali, i rapporti attivi e passivi oggetto di trasferimento e la disciplina dei procedimenti amministrativi pendenti da trasferire alla Regione.

#### **Articolo 6**

##### **Disciplina transitoria del personale attestato alle funzioni trasferite alla Regione**

1. Il personale di cui agli allegati elenchi "A" e "B" al presente accordo, che svolge funzioni che, a decorrere dal 1.4.2016, sono trasferite alla Regione, nelle more dell'effettivo spostamento presso gli Uffici regionali, svolge la propria prestazione lavorativa presso la Provincia di provenienza, osservando le disposizioni regolamentari ed organizzative in essere presso il medesimo ente, con oneri a carico della Regione.
2. Il rapporto di lavoro del personale di cui al precedente comma del presente articolo è in capo alla Regione mentre è a cura della Provincia di provenienza l'invio alla Regione di tutti i dati necessari alla predisposizione del trattamento retributivo del personale di cui al presente articolo.

#### **Articolo 7**

##### **Funzioni delegate alle Province e disciplina del relativo personale**

1. La Regione, a decorrere dal 1° aprile 2016, riassegna alle Province, delle funzioni non fondamentali trasferite ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. 49/2015, le seguenti:
  - funzioni in materia di cultura, biblioteche, pinacoteche e musei fino al 31.12.2017;
  - funzioni in materia di forestazione, politiche ittico venatorie limitatamente alla vigilanza e controllo;
  - funzioni in materia di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 6 novembre 2015, n. 49 fino al 31.12.2017;
2. Le funzioni delegate sono esercitate entro i limiti delle attività e dei procedimenti già svolti dalle Province, fatte salve eventuali e/o diverse disposizioni della Regione.

3. Il personale di cui agli allegati elenchi "A" e "B" trasferito alla Regione e già attestato alle funzioni suddette, è distaccato presso le Province a decorrere dal 1.4.2016.
4. I responsabili della gestione del personale della Regione e degli Enti interessati, potranno in essere i provvedimenti di distacco, previa sottoscrizione di apposite convenzioni che disciplinano le modalità di gestione del rapporto di lavoro.
5. La Regione eroga al personale distaccato il trattamento economico previsto dall'art. 1, comma 96, della Legge 56/2014 e dall'art.2 del presente accordo.

#### **Articolo 8**

##### **Delega temporanea della funzione amministrativa in materia di formazione e disciplina del relativo personale**

1. Al fine di garantire la continuità delle attività delle Agenzie di formazione provinciali, nelle more della costituzione dell'Agenzia LAB di cui alla L.R. n. 30 del 13 agosto 2015, è delegata temporaneamente alle Province la funzione amministrativa in materia di formazione già svolta dalle medesime alla data del 31.3.2016:
2. Il personale delle province di Potenza e Matera, di cui agli allegati "A" e "B" del presente accordo, individuato come "addetto alla funzione amministrativa della formazione", ancorché trasferito alla Regione, è distaccato temporaneamente, a decorrere dal 1.4.2016, nelle more della costituzione dell'Agenzia LAB di cui alla L.R. n. 30 del 13 agosto 2015 e continua a svolgere la propria attività lavorativa presso le Province di provenienza.

#### **Articolo 9**

##### **Disposizioni transitorie**

1. Nelle more della configurazione del nuovo assetto istituzionale, la Regione e le Province si impegnano a garantire la continuità dei servizi svolti nelle funzioni oggetto del trasferimento, per tutto il periodo transitorio necessario alla piena attuazione del riassetto organizzativo.
2. La Regione assume l'onere finanziario della complessiva gestione transitoria a decorrere dal 1° gennaio 2016 e si impegna a trasferire le risorse necessarie alle Province per lo svolgimento delle funzioni non fondamentali, nel rispetto delle norme di contenimento della spesa e compatibilmente con le somme stanziare sui capitoli di pertinenza del bilancio regionale.
3. Le Province forniscono alla Regione i dati necessari alla quantificazione delle spese relative alla gestione di tali funzioni in maniera analitica sia riguardo agli oneri del personale che per le attività in corso.

**ALLEGATO "A"**

**PROVINCIA DI POTENZA**

Progr.	Cognome	Nome	Data di nascita	Categoria Giuridica	Fascia economica	FUNZIONE DI PROVENIENZA	DESTINAZIONE PERSONALE TRASFERITO NEI RUOLI DELLA REGIONE BASILICATA
1	D'ANDREA	DOMENICO	19/06/1958	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	AGRICOLTURA FORESTAZIONE VIE BLU	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
2	DI GRAZIA	DOMENICA	16/04/1965	B3	B3 - PROFILO ACCESSO B3	AGRICOLTURA FORESTAZIONE VIE BLU	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
3	IANNICELLI	ALFONSO	10/11/1961	B1	B5 - PROFILO ACCESSO B1	AGRICOLTURA FORESTAZIONE VIE BLU	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
4	MURRO	MARIA	26/04/1956	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	AGRICOLTURA FORESTAZIONE VIE BLU	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
5	MARSICOVETERE	ANGELINA	29/03/1963	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	ASSISTENZA INFANZIA HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE DELLA PERSONA
6	PENNACCHIA	ELISABETTA	25/01/1977	C	C3	ASSISTENZA INFANZIA HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE DELLA PERSONA
7	VIGNOLA	VINCENZO	17/11/1958	B3	B7 - PROFILO ACCESSO B3	ASSISTENZA INFANZIA HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE DELLA PERSONA
8	CARDONE	NICOLINA ASSUNTA	13/08/1955	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	BIBLIOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
9	CATALANI	LUIGI	23/02/1975	D1	D3 - PROFILO ACCESSO D1	BIBLIOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
10	DE TOMMASO	ANTONIA	16/03/1958	B3	B3 - PROFILO DI ACCESSO B1	BIBLIOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
11	FANELLI	PANCRAZIO	12/05/1955	B3	B3 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
12	BLASONE	GIOVANNI	25/02/1959	B3	B7 - PROFILO ACCESSO B3	CACCIA E PESCA	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del territorio rurale
13	LANZIERI	AGNESE	06/02/1971	D1	D1 - PROFILO ACCESSO D1	CACCIA E PESCA	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del territorio rurale
14	RISOLINO	CONCETTA	19/09/1972	B3	B3 - PROFILO DI ACCESSO B3	CACCIA E PESCA	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del territorio rurale
15	BISCIONE	MARIA	11/05/1952	C	C1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
16	GIOSA	MARIA	16/02/1957	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE

17	PISANI	CATERINA	05/08/1969	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
18	CUDEMO	DONATO	19/07/1969	D1	D2 - PROFILO ACCESSO D1	INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA Ufficio Industria, Artigianato, Commercio e Cooperazione
19	AMATI	GIUSEPPE PIERA ANNA	15/05/1959	B1	B3- PROFILO ACCESSO B1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
20	DE MARCA	MARIA	26/06/1962	D1	D3 - PROFILO ACCESSO D1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
21	FLORE	VINCENZO	19/07/1955	B1	B3- PROFILO ACCESSO B1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
22	GINO	MARIATERESA	04/12/1975	D1	D2 - PROFILO ACCESSO D1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
23	GORDANI	GIANFRANCO	02/10/1954	B3	B3 - PROFILO DI ACCESSO B3	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
24	GUARINI	FRANCO	02/11/1951	D1	D4 - PROFILO ACCESSO D1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
25	PISTONE	ANNA GRAZIA	30/01/1962	D3	D4 - PROFILO ACCESSO D3	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
26	SANTARSIERO	DONATO	24/08/1956	B1	B3- PROFILO ACCESSO B1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
27	TRAFICANTE	MARIA	25/05/1968	B3	B3 - PROFILO DI ACCESSO B3	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
28	TRAFICANTE	ROCCO	05/04/1955	B1	B3 - PROFILO DI ACCESSO B1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
29	VIGGIANO	DONATA	14/06/1967	B3	B3 - PROFILO DI ACCESSO B3	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
30	VOLONNINO	FILOMENA	27/07/1960	B1	B6- PROFILO ACCESSO B1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
31	BIASI	MICHELE	20.10.1957	B3	B7 - PROFILO ACCESSO B3	PROTEZIONE CIVILE	DIPARTIMENTO REGIONALE PRESIDENZA DELLA GIUNTA Ufficio Protezione Civile
32	DE CARLO	LEONARDO	30/03/1964	C	C2	PROTEZIONE CIVILE	DIPARTIMENTO REGIONALE PRESIDENZA DELLA GIUNTA Ufficio Protezione Civile
33	D'ONOFRIO	DOMENICO	10/12/1974	D3	D3 - PROFILO ACCESSO D3	PROTEZIONE CIVILE	DIPARTIMENTO REGIONALE PRESIDENZA DELLA GIUNTA Ufficio Protezione Civile
34	LAGUARDIA	GIUSEPPE	15/06/1970	D1	D1 - PROFILO ACCESSO D1	PROTEZIONE CIVILE	DIPARTIMENTO REGIONALE PRESIDENZA DELLA GIUNTA Ufficio Protezione Civile
35	DI CARLO	FRANCESCO	03/03/1956	C	C2	SPORT E TEMPO LIBERO	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA Ufficio Energia
36	BIANCHINI	ANTONIO GUIDO	07/01/1957	C	C5	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
37	BORRINO	NICOLA	19/02/1966	C	C2	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
38	CARLEO	NICOLA	21/03/1962	C	C2	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
39	MANIERI	VINCENZO	27/07/1961	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA

40	MARCHESANO	PAOLA	14/06/1972	C	C2	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
41	MELILLO	MARGHERITA	10/08/1960	D1	D2 - PROFILO ACCESSO D1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
42	RUOCCO	LEONILDA	09/12/1954	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
43	VOLINI	MICHELE	09/08/1955	C	C1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
44	COMMINEILLO	SALVATORE	10/01/1958	D1	D2 - PROFILO ACCESSO D1	TURISMO	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA Ufficio Gestione Regime di aiuto, Infrastrutture sportive, culturali e ambientali

## PROVINCIA DI MATERA

Progr.	Cognome	Nome	Data di nascita	Categoria Giuridica	Fascia economica	FUNZIONE DI PROVENIENZA	DESTINAZIONE PERSONALE TRASFERITO NEI RUOLI DELLA REGIONE BASILICATA
1	AMBRICO	TERESA ROSANNA	30.08.1958	B1	B4 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
2	BARBARITO	TERESA	04.03.1958	A	A5	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
3	BARCHIESI	FILOMENA	07.02.1956	C	C5	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
4	CICCIMARRA	DOMENICO	28.11.1955	B3	B6 - PROFILO ACCESSO B3	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
5	DE LUCA PICIONE	MARIA MICHELA	01.04.1963	B1	B5 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
6	DI STEFANO	FRANCESCO	20.08.1966	B3	B7 - PROFILO ACCESSO B3	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
7	DICIOCIA	ANTONIO	22.10.1957	A	A4	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
8	FILARDI	GIUSEPPE	22.02.1956	C	C1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
9	FONTANA	CHIARA	27.01.1966	B3	B6 - PROFILO ACCESSO B3	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
10	GARGIOLI	DANIELE	17.03.1966	B1	B4 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
11	INCAMPO	SALVATORE	24.12.1955	C	C5	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
12	LO FRANCO	ANGELA STELLA	01.12.1966	B3	B6 - PROFILO ACCESSO B3	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
13	LUBRACO	MICHELE	09.03.1957	B1	B5 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
14	MARAGNO	DONATO VITO	16.12.1961	B1	B4 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
15	MONTEMURRO	MADDALENA	26.04.1962	A	A4	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
16	MORCINELLI	ADDOLORATA	10.02.1955	A	A4	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
17	PERNIOLA	VINCENZA	18.01.1960	A	A4	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
18	RUGGERI	DOMENICO	06.11.1955	B	B5 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
19	SCANDIFFIO	ANGELA MARIA	16.12.1956	C	C1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
20	TARASCO	BIAGIO	29.07.1957	C	C1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
21	TRALLI	EMANUELE	29.06.1956	B1	B2 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
22	VALENTINO	AMIO GIUSEPPE	11.03.1965	B1	B5 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
23	VIVILECCHIA	NICOLA	19.11.1959	C	C1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
24	MOLINARI	DONATO	29.04.1964	C	C4	CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del territorio rurale
25	SCANDURRA	ANTONELLA	13.02.1966	B3	B7 - PROFILO ACCESSO B3	CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del territorio rurale

Progr.	Cognome	Nome	Data di nascita	Categoria Giuridica	Fascia economica	FUNZIONE DI PROVENIENZA	DESTINAZIONE PERSONALE TRASFERITO NEI RUOLI DELLA REGIONE BASILICATA
26	VARUOLO	NICOLA	29.07.1957	C	C3	CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del territorio rurale
27	ZOTTARELLI	DAVIDE	09.02.1955	C	C5	CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del territorio rurale
28	PICARDI	FRANCESCO	11.04.1956	B1	B6 - PROFILO ACCESSO B1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
29	TATARANNI	ANNA CHIARA	22.02.1969	D1	D2 - PROFILO ACCESSO D1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
30	TRIVIGNO	GIUSEPPA	23.04.1963	C	C1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
31	CAPOLUPO	GIUSEPPINA	09.10.1955	B1	B1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
32	DI GINOSA	FRANCESCO PAOLO	21.12.1962	D1	D4 - PROFILO ACCESSO D1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
33	GIORGIO	GIUSEPPE	08.06.1956	B3	B5 - PROFILO ACCESSO B3	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
34	MENZELLA	FRANCESCO	10.10.1959	DIRIGENTI	DIRIGENTE	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
35	NOTA	ANTONELLA	22.11.1964	D1	D4 - PROFILO ACCESSO D1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
36	MUZZOLESE	ROSA	18.11.1962	C	C5	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
37	RUGGIERI	MARIA GIOVANNA	03.02.1967	C	C1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
38	BOLLETTINO	GIUSEPPE	18.12.1960	D1	D1 - PROFILO ACCESSO D1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
39	CANCELLIERE	VITA MARIA	08.08.1956	D3	D6 - PROFILO ACCESSO D3	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
40	GAUDIANO	VITO	10.06.1957	C	C1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
41	MARAGNO	ANTONIETTA ROCCO	30.01.1958	C	C1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
42	MASTROGIULIO	SALVATORE	23.12.1959	B1	B5 - PROFILO ACCESSO B1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA



Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*Mace*

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 30.03.2016  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

*[Signature]*

